

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 97 del 20 ottobre 2023

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per la copertura di n. 2 posti di "Funzionario tecnico" a tempo pieno e indeterminato - Profilo "area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex cat. D).

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- ai sensi dell'art. 17 (rubricato "contabilità e finanza") dello Statuto dell'EDA Salerno, "*La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. 267/2000*";

- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 18 del 19.09.2023, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

- con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 6 del 29.09.2023, al Direttore Generale avv. Bruno Di Nesta è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e Contabile dell'Ente;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art.13 dello Statuto dell'Ente prevede che:

1. *il Consiglio d'Ambito determina su proposta del Direttore Generale, la dotazione organica del personale, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità ed in funzione dell'ottimale distribuzione di competenze per lo svolgimento delle attività affidate.*
2. *Le norme che regolano i rapporti giuridici di tutto il personale dell'Ente d'Ambito sono dettate dal Testo Unico per il Pubblico Impiego (D.Lgs 165/2001). I contratti sono disciplinati dal CCNL personale comparto regioni ed autonomie locali.*

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione n.3 del 23.03.2021, il Consiglio d'Ambito ha approvato la Macrostruttura Organizzativa

dell'Ente;

- con Deliberazione n. 11 del 12.05.2021, il Consiglio d'Ambito ha approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

- con Determinazione Direttoriale n. 207 del 3 agosto 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, che comprende anche la sezione relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025;

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione del suddetto Programma Triennale del Fabbisogno di Personale, è necessario dare avvio entro il corrente anno alle procedure volte alla copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato - profilo "area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex cat. D);

DATO ATTO CHE:

- in conformità a quanto previsto dagli artt. 33, 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in tema di personale in disponibilità, è stata espletata la procedura di seguito descritta:

- con nota n. 1449 del 17.07.2023 trasmessa alla Regione Campania (Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, è stato chiesto alla predetta Direzione Generale se le suddette due figure professionali fossero presenti negli elenchi del personale collocato in disponibilità;
- con nota n. 367747 del 19.07.2023, la competente Direzione Generale regionale ha indicato il Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione ai fini della ricollocazione del personale eccedente disponibile alla mobilità esterna;
- con nota n. 6728 del 24.07.2023 il predetto Consorzio ha trasmesso l'elenco del personale in disponibilità presso Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro, costituito da una sola unità;
- con nota n. 1513 del 31.07.2023, trasmessa anche a tutte le amministrazioni interessate, il dipendente indicato è stato invitato a manifestare la propria disponibilità al trasferimento presso l'EDA con ricorso alla procedura di mobilità obbligatoria;
- con comunicazione PEC del 04.08.2023, acquisita agli atti con prot. n. 1555 del 7.8.2023, l'interessato ha comunicato l'impossibilità a trasferirsi nell'immediato, avendo in corso la partecipazione ad analogo procedura attivata da altra amministrazione;
- con nota n. 1593 del 10.08.2023, l'EDA Salerno ha comunicato al dipendente in parola, alla competente Direzione Generale regionale ed al citato Consorzio di Bacino che la procedura di mobilità obbligatoria "deve intendersi esperita senza esito positivo e che, pertanto, si procederà a dare ulteriore corso alla procedura di reclutamento ai sensi della vigente normativa.";

VISTO E RICHIAMATO:

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che: "1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza (...). Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. (...)";

RITENUTO CHE:

- delle due procedure di reclutamento delle figure in parola previste dal Programma del fabbisogno del personale 2023/2025, ovvero mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e concorso pubblico, sia opportuno ricorrere alla prima non soltanto per i tempi più ristretti di svolgimento ma, principalmente, perché consente l'acquisizione di funzionari tecnici con specifica professionalità e comprovata esperienza tecnico/amministrativa in materia ambientale e, in particolare, relativa al ciclo integrato dei rifiuti;

RILEVATO CHE:

- in aggiunta alle motivazioni sopra esposte, l'istituto della mobilità volontaria:

- si configura come passaggio diretto di dipendenti appartenenti ad una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni e come cessione di contratto di lavoro in capo all'Ente ricevente;
- permette all'amministrazione di assumere personale già formato consentendo un'immediata operatività;
- il passaggio diretto di personale tra amministrazioni non genera alcun incremento della spesa pubblica nel suo complesso;
- l'ordinamento del pubblico impiego prevede una preferenza legale per il passaggio diretto del personale tra amministrazioni, per ottenere una più razionale distribuzione delle risorse tra le P.A. nonché economie di spesa di personale complessivamente intesa poiché consente una stabilità dei livelli occupazionali nel settore pubblico.

RITENUTO:

- pertanto, di avviare la procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti di "Funzionario tecnico", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da destinare all'Area Tecnica, previa selezione per titoli e colloquio (art. 30 D.Lgs. 165/2001), riservato ai dipendenti in servizio presso una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 soggetta all'applicazione del CCNL Funzioni Locali;

VISTO:

- l'Avviso Pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, allegato sub. "A" alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 05.04.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 12 del 25.07.2023, con la quale è stata approvata la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023;

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 19.09.2023, con la quale è stata approvato il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023;

DATO ATTO CHE:

- la spesa per il reclutamento del personale in parola trova idonea previsione nel Bilancio di previsione 2023/2025;

- l'EDA Salerno non si trova attualmente in situazioni di dissesto o di strutturale deficitario;

RITENUTO:

- di approvare l'Avviso Pubblico di mobilità volontaria, allegato sub. "A" alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e di procedere alla pubblicazione dello stesso sul sito dell'Ente e sul Portale unico del reclutamento "inPA", in conformità a quanto previsto dagli artt., 30, comma 1 quater, e 35 ter del D.Lgs. 165/2001;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Bruno Di Nesta, Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile dell'EDA;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012, non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che abbiano determinato l'obbligo di astensione come disposto dall'art. 7 della L. n. 241/1990;

ATTESTATA:

- con la sottoscrizione della presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 165/2001;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

la Pianta Organica dell'EDA;

il vigente Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023/2025;

il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di avviare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/01 per la copertura di n. 2 posti di "Funzionario tecnico", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

2) di approvare l'Avviso Pubblico di mobilità volontaria (all. "A") per l'assunzione, previa selezione per titoli e colloquio, delle due figure professionali di cui al precedente punto 1 da destinare all'Area Tecnica;

3) di stabilire che il termine iniziale per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio on-line dell'Ente d'Ambito e il termine di scadenza per la presentazione delle domande coincide con le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione;

4) di dare atto che l'Ente, nel corso di espletamento della procedura, si riserva la facoltà di revoca della stessa qualora vengano meno i presupposti normativi ed economico-finanziari, nonché l'interesse per l'Ente di procedere all'assunzione. Inoltre, una volta conclusa la procedura selettiva, si riserva la facoltà di non stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, nel caso in cui si reputi che siano venuti meno i relativi presupposti di fatto o si reputi non più prioritaria la realizzazione degli obiettivi sopra citati;

5) di dare atto che la spesa di personale rimane comunque contenuta nei limiti normativi da osservare e la spesa per la mobilità in oggetto è prevista nel bilancio di previsione 2023/2025;

6) di disporre che la presente determinazione e l'allegato avviso siano pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente all'Albo pretorio per un periodo di 30 giorni e in Amministrazione Trasparente, nella apposita sottosezione Bandi di concorso;

7) di disporre, altresì, che contestualmente alle pubblicazioni di cui sopra si proceda alla pubblicazione sul Portale unico del reclutamento "inPA".

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta